

Fondazione La Biennale di Venezia
Palazzo Cà Giustinian San Marco 1364/A-30124 Venezia

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI QUALI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, RELATIVI ALL’INTERVENTO DENOMINATO “ASAC - ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE (ASAC) ALL’ARSENALE DI VENEZIA ”

IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA € 3.990.114,68 AL NETTO DI IVA

PRIMA FASE OPERATIVA

MIC PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” ANNUALITÀ 2020 (RESIDUO), ANNUALITÀ 2021 E 2022.D.M 10 agosto 2020 (Rep. n. 396)

Arsenale di Venezia. L’Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all’Arsenale di Venezia – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio.

C.U.P. D76J20001520001

C.I.G. 9648477F16

SECONDA FASE OPERATIVA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

(decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101)

Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

Intervento: Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia.

L’Archivio Storico delle Arti Contemporanee all’Arsenale di Venezia – Seconda fase.

C.U.P. D79J21006450006

C.I.G. 96490675FB

1





DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE	4
2.	PUBBLICITA'	6
3.	RIFERIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI	7
4.	PIATTAFORMA TELEMATICA	8
5.	DOCUMENTI DI GARA, E COMUNICAZIONI	9
5.1	Documenti di gara	9
5.2	Chiarimenti	10
6.	OGGETTO DELL'APPALTO	10
7.	IMPORTO DEL SERVIZIO	15
7.1	Descrizione delle prestazioni della Prima Fase operativa.....	15
7.2	Descrizione delle prestazioni della seconda fase operativa	16
7.3	Condizioni per lo svolgimento dell'incarico professionale.	23
7.4	Attività escluse dall'incarico	23
7.5	Revisione dei prezzi	24
8.	DURATA DELL'APPALTO E PENALI	24
8.1	Termine di esecuzione dell'incarico e avvio del servizio sotto riserva	24
8.2	Penali	25
9.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	26
10.	REQUISITI GENERALI.....	28
11.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA RICHIESTI AGLI OPERATORI ECONOMICI PER PRESENTARE L'OFFERTA	30
11.1	Requisiti di idoneità	30
11.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	33
11.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	34
11.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, geie.....	35
11.5	Indicazioni per i Consorzi Stabili	36
11.6	Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità.....	37
12.	AVVALIMENTO.....	37
13.	SUBAPPALTO.....	37
14.	GARANZIA PROVVISORIA.....	38
15.	SOPRALLUOGO.....	40

2



16.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	42
17.	MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	42
18.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	43
19.	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA ALL'OPERATORE ECONOMICO	44
19.1	Contenuto della busta "A - Documentazione Amministrativa"	44
19.2	Contenuto della busta "B - Offerta Tecnica"	48
19.3	Contenuto della busta "C - Offerta Economica"	50
20.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	51
20.1	Criterio di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa	51
20.2	Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica	52
20.3	Descrizione dei punti dell'Offerta Tecnica	55
20.4	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	67
20.5	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	69
20.6	Metodo per la trasformazione dei coefficienti in punteggi.....	69
21.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	70
22.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	70
22.1	Inversione procedimentale	72
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	73
24.	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	73
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	76
26.	CODICE ETICO.....	77
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	79
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	79
29.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	79
30.	ALTRE INFORMAZIONI	79

1. PREMESSE

La Fondazione La Biennale di Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria relativo alla **progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della nuova sede dell'ASAC -Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia.**

L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (in seguito: Codice dei Contratti) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

L'intervento è suddiviso in due fasi operative così finanziate:

PRIMA FASE OPERATIVA

Arsenale di Venezia. L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale di Venezia – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio.

C.U.P. D76J20001520001 - C.I.G. 9648477F16

Finanziato dal Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2020 (residuo, annualità 2021-2022 D.M 10 agosto 2020 (rep 396);

Ente erogante Segretariato Regionale per il Veneto.

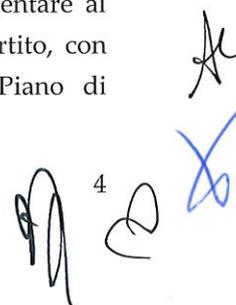
SECONDA FASE OPERATIVA

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia – Seconda fase

C.U.P. D79J21006450006 - C.I.G. 96490675FB

Finanziato dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

Gli interventi afferenti alla *seconda fase operativa* sono finanziati con le risorse previste dal D.P.C.M. 8 ottobre 2021, a valere sulle risorse del PNC-Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, all'interno del programma: Piano di



investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali per l'attuazione dell'intervento n. 1, "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia".

Il suddetto appalto dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Il suddetto appalto dovrà altresì essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

Alla luce degli obiettivi del Piano, individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, ed alla luce del termine del 31 dicembre 2026, gli interventi finanziati all'interno del PNC avranno durata fino 30 giugno 2026. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNC dall'Autorità competente.

L'operatore economico dovrà:

- assumersi gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNC;
- assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché alle apposite disposizioni previste dalla legge di gara;

in particolare, in caso di aggiudicazione l'operatore economico dovrà:

- ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021, assicurare una quota pari almeno al

5





30% (trenta per cento) e al 30% (trenta per cento) delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del Contratto d'appalto in oggetto ovvero per la realizzazione dell'attività ad essi connessa o strumentale, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

- se occupa al momento della sottoscrizione del Contratto d'appalto un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto d'appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, co. 3, del citato D.L. 77/2021;
- ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, dunque, di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla citata legge 68/1999 (prescrizione valida anche per le attività di Prima Fase e dunque a carattere generale);

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, bandita da La Biennale di Venezia, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione dell'appalto ad avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativo alla Progettazione di fattibilità, definita, esecutiva e Direzione Lavori.

2. PUBBLICITA'

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo della Stazione Appaltante (<https://labiennale.acquistitelematici.it>).

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo della Stazione Appaltante (<https://labiennale.acquistitelematici.it>).

Ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Codice dei Contratti, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del

6

D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e le spese per la pubblicazione sui quotidiani.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad € 8.000,00 IVA esclusa.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

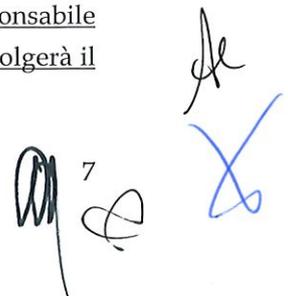
3. RIFERIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

La presente procedura è indetta da La Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito solo "Biennale" o "La Biennale" o "Fondazione" o "Stazione Appaltante") C.F. e P.IVA n. 00330320276 con sede legale in Cà Giustinian San Marco 1364/A - 30124 Venezia.

Il Responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante (di seguito, "RUP"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. **Cristiano Frizzele**, incaricato con nota del Presidente della Fondazione di cui al prot. n. 584/P del 23.03.2021 e prot. n. 17/P del 10.01.2023. Con prot. 337/PS del 09.02.2023 il R.U.P. ha indetto la procedura di gara in oggetto, previa approvazione dei documenti di gara da parte del Presidente della Fondazione.

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista dovrà riferirsi alla responsabile dei Progetti Speciali della Fondazione, l'arch. **Arianna Laurenzi** che svolgerà il ruolo di referente e coordinatore per la progettazione di tutti gli interventi afferenti al presente affidamento.

Per gli aspetti inerenti Asac, il professionista dovrà riferirsi all'avv. **Debora Rossi**, Responsabile dell'Asac- Archivio storico delle Arti Contemporanee de La Biennale di Venezia che svolgerà il



7

ruolo di referente per tale ambito di attività.

I riferimenti relativi al RUP di Biennale sono qui di seguito indicati:

Fondazione La Biennale di Venezia

sede Palazzo Ca' Giustinian, San Marco 1364/a – 30124 Venezia

Indirizzo p.e.c.: progettispeciali@pec.labiennale.org

Indirizzo mail: progettispeciali@labiennale.org

Responsabile unico del procedimento: ing. Cristiano Frizzele

Per le opportune comunicazioni l'Operatore economico potrà utilizzare la piattaforma telematica accedendo all'area "Messaggi" della stessa; potrà, in alternativa, utilizzare il contatto fax solo nei casi di indisponibilità oggettiva della Piattaforma Telematica e della p.e.c.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l'area "Messaggi" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

4. PIATTAFORMA TELEMATICA

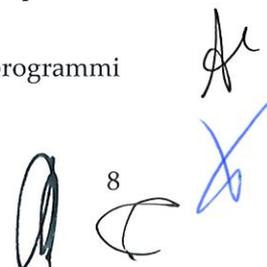
Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://labiennale.acquistitelematici.it/> conforme alle prescrizioni dell'art. 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

La gara si svolgerà interamente in modalità telematica: la documentazione e le offerte che dovranno essere fornite dagli operatori economici saranno ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della piattaforma elettronica disponibile all'indirizzo sopra riportato, di seguito indicata come *piattaforma elettronica*.

Con l'avvenuta partecipazione, verranno pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto, dalla restante documentazione tecnica della procedura in oggetto.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi



8

- impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

Il Manuale per il corretto utilizzo della Piattaforma elettronica che i concorrenti sono obbligati a consultare e applicare ai fini del corretto caricamento della documentazione d'offerta è pubblicato su <https://labiennale.acquistitelematici.it/manuali>. Nella stessa sezione, è possibile trovare l'area dedicata alla FAQ, i contatti e l'assistenza tecnica.

5. DOCUMENTI DI GARA, E COMUNICAZIONI

5.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Documentazione tecnica:
 - DIP1 Documento preliminare alla progettazione – prima fase operativa e relativi allegati;
 - DIP2 Documento preliminare alla progettazione – seconda fase operativa e relativi allegati;
 - Capitolato tecnico e prestazionale;
 - Capitolato informativo BIM;
4. Schemi di contratto;
5. Calcolo del compenso sulla base del D.M. Giustizia del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurato al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24. comma 8 del decreto legislativo n.50 del 2016";
6. Modelli per la compilazione di:
 - Domanda di partecipazione (Busta A - Documentazione Amministrativa-lettera a)
 - Modello DGUE (documento di gara unico europeo) (Busta A - Documentazione Amministrativa-lettera b);
 - Modello per la richiesta di sopralluogo;
 - Modello di attestazione sopralluogo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, al seguente link: <https://www.labiennale.org/it/bandi-e-gare> e sulla Piattaforma telematica di negoziazione: <https://labiennale.acquistitelematici.it>.





5.2 Chiarimenti

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate entro il **10 MARZO 2023 ALLE ORE 12.00**, attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo <https://labiennale.acquistitelematici.it/>, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte saranno fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima, della scadenza del termine, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma elettronica.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, ovvero oltre i termini stabiliti. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana; analogamente, le risposte saranno fornite esclusivamente in lingua italiana.

6. OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito dell'ampio programma di riqualificazione e restauro che sta interessando i principali edifici dell'area sud-est, La Biennale ha deciso di trasferire **l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** dal padiglione Cygnus del parco scientifico e tecnologico VEGA di Porto Marghera all'Arsenale di Venezia negli spazi contigui a quelli già in uso per le proprie attività espositive e di spettacolo dal vivo.

A partire dal 2020 La Biennale di Venezia è infatti impegnata nell'avviare un polo internazionale permanente per la ricerca sulle arti contemporanee aperto a ricercatori e istituzioni nazionali e straniere. Il progetto nasce dal potenziamento delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) per il quale si prevede anche la ristrutturazione di una nuova sede fisica all'interno dell'Arsenale, contigua agli spazi delle Mostre e alla Biblioteca dei Giardini. Questo è l'ambito in cui la Biennale, produttrice di grandi Mostre e Festival di Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro, intende sviluppare un maggiore dialogo fra i curatori delle diverse sezioni sui contenuti che hanno attraversato la sua storia dalla fondazione ai giorni nostri. L'obiettivo è che tutto quanto viene proposto dai curatori non si esaurisca nell'arco delle singole mostre, ma divenga materia di approfondimento e di elaborazione di possibili sviluppi futuri in stretto collegamento con la società contemporanea. Nell'ambito di questo progetto, inoltre si intende sviluppare un dialogo e collegamento costante

con Istituzioni culturali, Archivi e Università nazionali e internazionali al fine di condividere dati sui rispettivi fondi, informazioni su progetti in corso al fine di ampliare la possibilità di fruizione da parte di studenti ricercatori e artisti.

Le attività che ruotano intorno alla vita del nuovo Archivio/ Centro di Ricerca, sono connotate da una forte natura di relazione e scambio e in sintesi sono costituite principalmente da:

- attività di ricerca e college;
- convegni, conferenze e mostre;
- supporto e sviluppo di progetti artistici speciali;
- acquisizione/ospitalità di fondi terzi;
- valorizzazione e ampliamento della fruibilità dei fondi;
- conservazione.

L'appalto è costituito da un unico Lotto, che ha come riferimento cinque edifici storici accorpati tra loro; detto lotto è suddiviso in due fasi operative corrispondenti alle diverse fonti di finanziamento.

L'unicità del Lotto deriva dal fatto che i servizi oggetto di affidamento riguardano l'intera nuova sede dell'ASAC, che sarà ubicata nei predetti edifici e dovrà essere progettata nella sua interezza poiché si configura come un'unica futura infrastruttura.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, comprensive di coordinamento della sicurezza, in particolare:

- la redazione del progetto esecutivo, da restituirsi in modalità BIM, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i cui contenuti minimi sono disciplinati rispettivamente dagli articoli 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, oltre che dall'art. 18 del D.M. 154/2017;
- direzioni lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione da restituirsi in modalità BIM;

La Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di omettere il primo e il secondo livello di progettazione ai sensi dell'articolo 23, co. 4, del Codice dei Contratti; in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali e al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i seguenti livelli omissi:

- a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica da restituirsi in modalità BIM;

b) Progettazione Definitiva da restituirsì in modalità BIM;
ovvero tutti gli elaborati ad essi relativi, pertinenti con la tipologia dell'intervento e che non siano nelle disponibilità della Stazione Appaltante.

La suindicata disciplina contenuta nel D.P.R. n. 207/2010 trova applicazione in virtù del rinvio operato dalla disposizione transitoria di cui all'articolo 28, co. 2, del D.M. 22 agosto 2017, n. 154 e dall'articolo 216, co. 4, del Codice dei Contratti.

Il progettista incaricato dovrà predisporre tutti gli elaborati necessari al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, come meglio dettagliato nel DIP e nei relativi allegati.

L'oggetto dell'appalto comprende la progettazione necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo ai fini dell'affidamento dei lavori, ivi compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di esecuzione ai sensi degli articoli 91 e 92 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Come meglio esplicitato nel DIP e relativi allegati, l'affidatario dovrà inoltre procedere, preliminarmente all'avvio della progettazione, all'individuazione delle eventuali ulteriori indagini con la finalità di completare la collazione dei dati tecnici e materici ritenuti necessari, e di approfondire le conoscenze dei manufatti, dei dati dimensionali, delle caratteristiche costruttive, delle cause e dei livelli di degrado, e di quant'altro sia ritenuto indispensabile strumento propedeutico per la redazione del progetto in aggiunta alle indagini già effettuate dalla Stazione Appaltante, i cui esiti saranno messi a disposizione all'aggiudicatario del servizio.

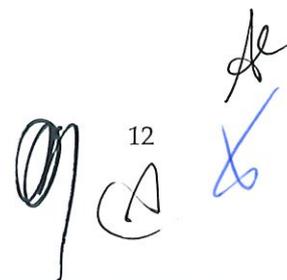
Resta inteso che l'esecuzione delle ulteriori indagini non è compresa nell'appalto da affidare e sarà a cura e spese della Stazione Appaltante. Restano comunque fermi i tempi contrattuali per l'esecuzione della prestazione relativa alla progettazione esecutiva, di cui al capitolo 8 del presente documento.

Nel caso di ulteriori indagini, il progettista affidatario dovrà svolgere le attività oggetto dell'incarico in accordo e collaborazione con il soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante di eseguire le indagini aggiuntive di cui al Piano delle Indagini, fornendo l'assistenza tecnica all'esecuzione.

Le prestazioni oggetto dell'appalto, in modo esemplificativo, consistono in:

- a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica da restituirsì in modalità BIM;
- b) Progettazione Definitiva da restituirsì in modalità BIM;

12



- c) Progettazione Esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da restituirsi in modalità BIM
- d) Direzioni Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione da restituirsi in modalità BIM;

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

La progettazione della seconda fase operativa dovrà inoltre essere conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

La progettazione di entrambe le fasi operative dovrà altresì essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M del 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili. Per una compiuta descrizione dei servizi da svolgere, rispettivi DIP (documento preliminare alla progettazione), allegati al presente disciplinare

L'IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO DEI LAVORI, OGGETTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, È PARI A € 21.400.000,00 AL NETTO DELL'IVA, SUDDIVISO NELLE SEGUENTI FASI OPERATIVE.

Tabella 1 - Importo delle lavorazioni della prima fase operativa

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	3 800 000,00
Opere strutturali	S.04	3 400 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	700 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	1 400 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	1 400 000,00
Importo totale opere		10.700.000,00

Tabella 2 - Importo delle lavorazioni della seconda fase operativa

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	3 500 000,00
Opere strutturali	S.04	3 200 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	600 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	1 200 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	1 200 000,00
Sistemazione esterne – Strada di Campagna	E.19	1 000 000,00
Importo totale opere		10.700.000,00

Tabella 3 - Importo delle lavorazioni complessive

Descrizione lavorazioni	ID opere	Importo
Opere edili e di restauro	E22	7 300 000,00
Opere strutturali	S.04	6 600 000,00
Impianti idrico e di scarico	IA.01	1 300 000,00
Impianti termoidraulici e di condizionamento	IA.02	2 600 000,00
Impianti elettrici ed assimilabili	IA.04	2 600 000,00
Sistemazione esterne – Strada di Campagna	E.19	1 000 000,00
Importo totale opere		21.400.000,00

7. IMPORTO DEL SERVIZIO

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco delle prestazioni e dei costi oltre alle specifiche delle tariffe e importi, suddivise per finanziamento, rimandando in ogni caso all'allegato relativo alla determinazione degli stessi corrispettivi per maggiori dettagli.

7.1 Descrizione delle prestazioni della Prima Fase operativa

In questa fase, il progetto si occuperà della parte prevalentemente destinata all'utenza e alla fruizione da parte di studenti, ricercatori etc. dell'Archivio, ovvero gli spazi dedicati alla consultazione cartacea/analogica e multimediale; aree polivalenti per lo svolgimento di attività di collezioni, mostre, workshop etc, unitamente alle aree operative di intervento sui fondi da parte del personale per la catalogazione e digitalizzazione dei beni dell'Archivio.

Il progetto prevede il restauro e la valorizzazione degli edifici da conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Le progettazioni della prima fase operativa riguardano i seguenti edifici facenti parte del Comparto Ovest:

- edificio 287 (Magazzino del Ferro),
- edificio 290 (ex deposito catrame e officine Genio navale);
- edificio 291.

Tabella 4–importo prestazioni prima fase operativa

Finanziamento: Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2020 (residuo, annualità 2021-2022 D.M 10 agosto 2020 (rep 396);	Importo Euro
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsì in modalità BIM	165 951,92
Progettazione Definitiva da restituirsì in modalità BIM	657 360,23
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsì in modalità BIM	361 441,85
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsì in modalità BIM	774 524,93
Importo prima fase operativa posto a base di gara	1 959 278,93

7.2 Descrizione delle prestazioni della seconda fase operativa

La seconda fase d'intervento è indispensabile per il completamento del progetto del nuovo archivio ovvero gli spazi adibiti alla conservazione di tutti i fondi di cui l'ASAC dispone (meglio descritti nel DPI), unitamente alla progettazione di laboratori di restauro dei materiali costituenti i Fondi stessi.

Anche in questo caso, il progetto prevede la riqualificazione funzionale e valorizzazione degli edifici da conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Anche in questo caso, il progetto prevede la riqualificazione funzionale e valorizzazione degli edifici da conservare nella loro storica bellezza monumentale.

Le progettazioni della seconda fase operativa riguardano i seguenti edifici facenti parte del Comparto Ovest:

- edificio 288 (Acque Minerali);
- edificio 289 (Officine congegnatori ed aggiustatori).

Tabella 5 - prestazioni seconda fase operativa

Finanziamento: <i>Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.</i>	Importo Euro
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsi in modalità BIM	172 586,14
Progettazione Definitiva da restituirsi in modalità BIM	680 774,85
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsi in modalità BIM	374 423,77
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsi in modalità BIM	803 050,99
Importo seconda fase operativa posto a base di gara	2 030 835,75

Riepilogo delle prestazioni complessive

L'IMPORTO A BASE DI GARA COMPLESSIVO AL NETTO DI IVA E DEGLI ONERI PREVIDENZIALI PROFESSIONALI E ASSISTENZIALI E/O DI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DI LEGGE, AMMONTA A € 3.990.114,68 (DICONSI TREMILIONINOVECENTONOVANTACENTOQUATTORDICI/68 EURO).
L'IMPORTO CONTRATTUALE È DA CONSIDERARSI FISSO E INVARIATO, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.106 DEL D.LGS.50/2016.

Tabella 6 - prestazioni complessive

Prestazioni complessive	Importo
Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica da restituirsi in modalità BIM	338 538,06
Progettazione Definitiva da restituirsi in modalità BIM	1 338 135,08
Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione da restituirsi in modalità BIM	735 865,62
Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione da restituirsi in modalità BIM	1 577 575,92
Importo totale a base di gara	3 990 114,68

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016), come evidenziato nell'allegato alla presente gara.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del Codice dei Contratti, la **prestazione relativa alla categoria EDILIZIA E.22 è qualificata come principale**, mentre quelle relative alle restanti categorie sono qualificate come secondarie.

Detti importi, da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere retribuito, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione ai servizi da svolgere, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel Documento di indirizzo alla progettazione e nel Capitolato tecnico prestazionale, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco sommario delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, suddivisi per fase operativa:

Tabella 7a - Categorie d'opera e importo lavori – prima fase operativa

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Comp. <<G>>	Categorie (€) <<V>>	Base <<P>>
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	3 800 000,00	5,33%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,9	3 400 000,00	5,44%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	700 000,00	7,59%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	1 400 000,00	6,48%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,3	1 400 000,00	6,48%


Tabella 7b -Riepilogo dei costi, percentuali di incidenza e compensi -prima fase operativa

ID opere	L. 143/49 Corrisp.	Importo presunto dei lavori (euro)	Importo lavori per categoria (euro)	Servizio di Ingegneria	Compens o calcolato (euro)	Tipo prestazione	Incid. (%)	Compens o per categoria (euro)
EDILIZIA E.22	I/e	10 700 000,00	3 800 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	72 864,41	Principale	45,00%	835 926,70
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	269 037,83			
				Progettazione Esecutiva e CSP	153 202,10			
				Direzione Lavori e CSE	340 822,36			
STRUTTURE S.04	IX/b	10 700 000,00	3 400 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	38 608,43	Secondaria	40,00%	520 952,40
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	203 931,68			
				Progettazione Esecutiva e CSP	88 106,41			
				Direzione Lavori e CSE	190 305,88			
IMPIANTI IA.01	III/a	10 700 000,00	700 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	9 243,66	Secondaria	3,75%	101 578,84
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	31 286,24			
				Progettazione Esecutiva e CSP	20 383,46			
				Direzione Lavori e CSE	40 665,48			
IMPIANTI IA.02	III/b	10 700 000,00	1 400 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	17 883,77	Secondaria	11,25%	197 999,00
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	60 529,68			
				Progettazione Esecutiva e CSP	39 436,00			
				Direzione Lavori e CSE	80 149,55			
IMPIANTI IA.04	III/c	10 700 000,00	1 400 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	27 351,65	Secondaria	12,50%	302 821,99
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	92 574,80			
				Progettazione Esecutiva e CSP	60 313,88			
				Direzione Lavori e CSE	122 581,66			

Tabella 8a - Riepilogo dei costi, percentuali di incidenza e compensi -seconda fase operativa

ID opere	L. 143/49 Corris p.	Importo presunto dei lavori (euro)	Importo lavori per categoria (euro)	Servizio di Ingegneria	Compenso calcolato (euro)	Tipo prestazione	Incid. (%)	Compenso per categoria (euro)
EDILIZIA E.22	I/e	10 700 000,00	3 500 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	68 094,01	Principale	32,71 %	780 961,51
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	251 424,05			
				Progettazione Esecutiva e CSP	143 172,03			
				Direzione Lavori e CSE	318 271,42			
STRUTTURE S.04	IX/b	10 700 000,00	3 200 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	36 737,42	Secondaria	29,91 %	495 600,93
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	194 048,91			
				Progettazione Esecutiva e CSP	83 836,67			
				Direzione Lavori e CSE	180 977,93			
IMPIANTI IA.01	III/a	10 700 000,00	600 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	8 227,92	Secondaria	5,61%	90 190,68
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	27 848,35			
				Progettazione Esecutiva e CSP	18 143,62			
				Direzione Lavori e CSE	35 970,79			
IMPIANTI IA.02	III/b	10 700 000,00	1 200 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	15 852,50	Secondaria	11,21 %	175 292,10
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	53 654,63			
				Progettazione Esecutiva e CSP	34 956,80			
				Direzione Lavori e CSE	70 828,17			



ID opere	L. 143/49 Corris p.	Importo presunto dei lavori (euro)	Importo lavori per categoria (euro)	Servizio di Ingegneria	Compenso calcolato (euro)	Tipo prestazione	Incid. (%)	Compenso per categoria (euro)
IMPIANTI IA.04	III/c		1 200 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	24 245,01	Secondaria	11,21 %	268 093,81
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	82 060,02			
				Progettazione Esecutiva e CSP	53 463,34			
				Direzione Lavori e CSE	108 325,44			
EDILIZIA E.19	I/d		1 000 000,00	Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica incluso indicazioni sicurezza	19 429,28	Secondaria	9,35%	220 696,72
				Progettazione Definitiva e aggiornamento indicazioni sicurezza	71 738,89			
				Progettazione Esecutiva e CSP	40 851,31			
				Direzione Lavori e CSE	88 677,24			

Tabella 8b - Categorie d'opera e importo lavori – seconda fase operativa

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
			Comp.	Categorie (€)	Base
	Codice	Descrizione	<<G>>	<<V>>	<<P>>
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	3 500 000,00	5,41%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,9	3 200 000,00	5,50%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	600 000,00	7,88%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	1 200 000,00	6,70%

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
			Comp.	Categorie (€)	Base
	Codice	Descrizione	<<G>>	<<V>>	<<P>>
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,3	1 200 000,00	6,70%
EDILIZIA	E.19	<i>Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	1,2	1 000 000,00	6,98%

Prescrizioni contrattuali

Il rapporto contrattuale è disciplinato dal capitolato tecnico prestazionale e dai contratti che saranno perfezionati secondo gli schemi di contratto facenti parte della documentazione messa a disposizione dell'operatore economico nella piattaforma elettronica

L'appalto è così finanziato:

PRIMA FASE OPERATIVA

Arsenale di Venezia. L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale di Venezia – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio.

C.U.P. D76J20001520001 - C.I.G. 9648477F16

Finanziato dal Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2020 (residuo, annualità 2021-2022 D.M 10 agosto 2020 (rep 396);

Ente erogatore Segretariato Regionale per il Veneto.

SECONDA FASE OPERATIVA

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia – Seconda fase

C.U.P. D79J21006450006 - C.I.G. 96490675FB

Finanziato dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 - bis del Codice.



22



7.3 Condizioni per lo svolgimento dell'incarico professionale.

Per lo svolgimento dell'incarico, il professionista dovrà riferirsi alla responsabile dei Progetti Speciali della Fondazione, l'arch. **Arianna Laurenzi** che svolgerà il ruolo di referente e coordinatore per la progettazione di tutti gli interventi afferenti al presente affidamento.

Nello specifico, il professionista sarà tenuto a confermarsi, ai fini dello sviluppo dei singoli livelli di progettazione alle prescrizioni vincolanti che saranno impartite dal referente e coordinatore della progettazione che, in conformità al piano delle opere di restauro e riqualificazione condotte in Arsenale dalla Biennale negli ultimi vent'anni, comunicherà, pertanto, al professionista aggiudicatario:

- a) prescrizioni in materia di conservazione dei beni, privilegiando interventi reversibili e compatibili con la conformazione e la peculiarità degli edifici storici;
- b) esito estetico, utilizzo del colore e materiali da scegliere conformi con la politica aziendale e compatibili con l'immagine della Biennale e dell'area arsenalizia;
- c) prescrizioni in merito alla funzionalità e alla rispondenza del progetto con le attività dell'Archivio Storico delle arti contemporanee e del nuovo Centro di Ricerca Internazionale li allocate.

Il professionista si renderà disponibile quindi a partecipare a sopralluoghi, riunioni e quant'altro occorra per recepire le prescrizioni progettuali fornite dal referente e coordinatore per la progettazione di tutti gli interventi, arch. **Arianna Laurenzi** dall'avv. **Debora Rossi**, Responsabile dell'Asac, per la rispondenza del progetto a necessità funzionali della nuova sede Asac sia quale Archivio Storico sia quale nuovo Centro di ricerca Internazionale sulle arti contemporanee all'Arsenale.

Tutte le fasi progettuali dovranno essere concordate e approvate esplicitamente dalla Fondazione La Biennale, tramite il R.U.P.

7.4 Attività escluse dall'incarico

Restano esclusi dal presente affidamento la progettazione delle seguenti opere/attività:

- Rilievi architettonico, piano altimetrico e ortofoto;
- Piano delle indagini e relativi risultati.

Per lo svolgimento del servizio al professionista sarà messa a disposizione tutta la documentazione che la Biennale ha già acquisito relativa al rilievo architettonico e piano altimetrico, alle ortofoto e alle indagini condotte negli edifici oggetto degli interventi. Il



professionista potrà integrare tali indagini e rilievi per lo svolgimento delle attività di progettazione.

La progettazione dovrà essere svolta con strumenti elettronici specifici così come previsto dall'art.23 comma 1 lettera h) del codice dei contratti (cd. **BIM Bulding Information Modeling**), come descritto nel capitolato tecnico prestazionale, il tutto da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al di cui al D.M. 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica e ai sensi dell'art. 34 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i.

7.5 Revisione dei prezzi

Si precisa che per la presente procedura di gara troverà applicazione quanto previsto dal D.L. n. 4/2022 (convertito con Legge 28 Marzo 2022, n. 25).

Il presente paragrafo troverà applicazione solo qualora la durata del servizio dovesse eccedere i dodici mesi per causa non imputabile all'Operatore Economico, e si applicherà alla sola voce degli oneri e spese accessori. Il corrispettivo contrattuale, per la sola parte degli oneri accessori di cui sopra, è aggiornato, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi di riferimento rilevati dall'ANAC, in assenza di questi sulla base dei prezzi rilevati dall'ISTAT, in assenza di quest'ultimi in relazione alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi di cui sopra è riconosciuta solo per l'eccedenza superiore al dieci per cento (10%) delle variazioni accertate rispetto al corrispettivo originario, previa richiesta scritta dell'appaltatore da presentare a pena di decadenza entro 10 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

8. DURATA DELL'APPALTO E PENALI

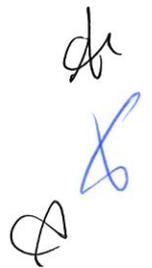
8.1 Termine di esecuzione dell'incarico e avvio del servizio sotto riserva

La durata effettiva delle prestazioni di progettazione oggetto dell'appalto sarà determinata a partire verbale dell'avvio della prestazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 16/07/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, n. 120 e, successivamente, dell'art. 51, comma 1, lett. f), del D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108, ai sensi del quale, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del



24





contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Sono esclusi dal computo del termine per il completamento e la consegna dei livelli progettuali i tempi per la verifica e l'approvazione della fase progettuale in oggetto da parte della Stazione Appaltante, nonché quelli per il rilascio di pareri da parte degli Enti competenti. Per la prestazione professionale richiesta, sono stimati i sottoelencati termini:

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:** 130 (centotrenta) giorni per la consegna del progetto esecutivo, che dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i seguenti livelli omessi;
- **DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:** il servizio avrà durata pari alle tempistiche dei lavori riportate nel cronoprogramma del progetto esecutivo, eventualmente modificato all'esito dell'offerta dell'operatore economico cui sarà aggiudicato l'appalto dei lavori, e si concluderanno con il Certificato di Collaudo.

Per maggiori dettagli in merito alle scadenze temporali, si rimanda al capitolato tecnico prestazionale in cui sono dettagliati i tempi e le consegne intermedie.

8.2 Penali

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione per la redazione del livello di progettazione in oggetto, nonché quelli riferiti alle fasi intermedie contenuti nel succitato cronoprogramma, sarà comminata una penale pari al **1 ‰ (uno per mille)** del corrispettivo complessivamente previsto nel contratto, fatto salvo il diritto de La Biennale di richiedere un eventuale maggiore danno.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino **sostanziali manchevolezze** saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il Progettista nella costruzione del Piano di Lavoro.

Le verifiche da parte di La Biennale e del soggetto verificatore, di cui all' ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., non sollevano il progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali saranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti al rilascio di pareri e nullaosta; l'Incaricato avrà l'obbligo di fornire a La Biennale tutta l'assistenza

 25



necessaria, introducendo qualora necessarie le modifiche richieste da parte degli Enti succitati.

9. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici (CPV principale 71000000 e CPV secondari da 71200000-0 a 71541000-2) - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 in quanto compatibili.
- i. società tra professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 comma 1 L. 238/2021, ovvero ai sensi dell'art. 46 comma 1 lett. d-bis.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti, che dovranno attenersi a quanto stabilito al punto 11.4 del presente documento.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e

soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice dei Contratti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione.

È consentita la partecipazione alla gara di soggetti che siano in concordato preventivo con continuità aziendale.

In tal caso nel DGUE dovranno essere riportati:

- i) gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato;
- ii) il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente. L'operatore economico in concordato preventivo con continuità aziendale potrà partecipare alle gare in raggruppamento temporaneo esclusivamente quale



27



mandante.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

10. REQUISITI GENERALI

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei pubblici contratti previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di non trovarsi in alcuna altra causa di esclusione ai sensi del vigente ordinamento giuridico.

L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al citato art. 80, comma 1, comma 2, comma 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016 deve riguardare tutti i soggetti indicati nell'articolo medesimo, commi 1 e 2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001.

a) L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

L'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il concorrente stesso, come segue:

- indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
 - nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815/1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;



- a.3. nel caso di società di professionisti e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
- a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
- a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia un numero di soci pari o inferiore a quattro, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
- d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro;

b) Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono inoltre dichiarare:

- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo

80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;

- b. la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della presente procedura, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua di cui alla lett. b.2 che precede, abbia partecipato a tale attività di supporto;
- c. l'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano offerta:
- in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il concorrente è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

I suddetti dati dovranno essere resi attraverso la compilazione del documento DGUE di cui lettera b) della busta amministrativa (Parte III: motivi di esclusione)

11. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA RICHIESTI AGLI OPERATORI ECONOMICI PER PRESENTARE L'OFFERTA

Gli operatori economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei seguenti paragrafi. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE), ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021.

11.1 Requisiti di idoneità

Requisiti del concorrente

- a. i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263:
- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b. (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese**



tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- c. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto offerente, l'incarico, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art.24 c.5 D.lgs. 50/2016, dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali:

Requisiti del gruppo di lavoro

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le **unità minime** per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono riportate nella seguente tabella, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche.

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
FIGURA RICHIESTA MINIMA	
Servizi fase di progettazione	
1	Responsabile della progettazione della integrazione delle prestazioni specialistiche, con qualifica di Architetto / Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "E.22" con qualifica di Architetto, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "S.04", con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "IA.01", con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "IA.02", con qualifica di

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
FIGURA RICHIESTA MINIMA	
	Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "IA.04", con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione antincendio, professionista iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.lgs. 139/2006
1	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione nei cantieri temporanei e mobili, in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.L.gs. 81/2008
1	Restauratore di superfici decorate, iscritto all'albo dei restauratori ai sensi degli articoli 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in entrambi i settori di competenza di seguito indicati: 1-materiali lapidei, musivi e derivati 2-superfici decorate dell'architettura 8-materiale e manufatti in leghe e metalli
1	Giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (per soggetti partecipanti in R.T.)
Servizio fase di Direzione Lavori	
1	Direttore dei Lavori con qualifica di Architetto, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nei cantieri temporanei e mobili, in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.L.gs. 81/2008
1	Restauratore di superfici decorate, iscritto all'albo dei restauratori ai sensi degli articoli 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in entrambi i settori di competenza di seguito indicati: <i>1-materiali lapidei, musivi e derivati</i> <i>2-superfici decorate dell'architettura.</i> Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A" 8-materiale e manufatti in leghe e metalli
1	Responsabile delle pratiche e adempimenti di prevenzione incendi, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.lgs. 139/2006

Si precisa peraltro che è possibile che le professionalità suddette coincidano nel medesimo soggetto, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni; è parimenti possibile indicare per la medesima prestazione più di un soggetto: in tal caso dovrà essere sempre indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni





specialistiche, ex art. 24 comma 5 del Codice.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I suddetti dati dovranno essere resi attraverso la compilazione del documento DGUE di cui lettera b) della busta amministrativa (Parte IV Criteri di selezione A Idoneità). L'operatore economico dovrà indicare alla stazione appaltante gli elementi indispensabili affinché essa possa svolgere le attività di controllo delle informazioni e dei dati dichiarati.

11.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori **tre** degli ultimi **dieci** esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 3.990.114,68 (**tremilioninovecentonovantacentoquattordici/68 euro**), **esclusa iva e gli oneri professionali per cassa previdenziali**. Tale requisito è richiesto in considerazione del valore storico e monumentale degli edifici oggetto del progetto di valorizzazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

I suddetti dati dovranno essere resi attraverso la compilazione del documento DGUE di cui lettera b) della busta amministrativa (Parte IV Criteri di selezione B Capacità economico e finanziaria).

11.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a. Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi in quanto rientranti nelle seguenti categorie, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore della medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 10 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per n.2 servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i 2 servizi di punta (coeff. = 0,4)
E22	I/e	7 300 000,00	2 920 000,00
S04	IX/b	6 600 000,00	2 640 000,00
IA.01	III/a	1 300 000,00	520 000,00
IA.02	III/b	2 600 000,00	1 040 000,00
IA.04	III/c	2 600 000,00	1 040 000,00
E.19	I/d	1 000 000,00	400 000,00

- a.1. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID (per 2 servizi).

Tabella n. 11 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per unico servizio di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo unico servizio di punta (coeff. = 1)
E22	I/e	7 300 000,00	7 300 000,00
S04	IX/b	6 600 000,00	6 600 000,00
IA.01	III/a	1 300 000,00	1 300 000,00



IA.02	III/b	2 600 000,00	2 600 000,00
IA.04	III/c	2 600 000,00	2 600 000,00
E.19	II/d	1 000 000,00	1 000 000,00

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

Per le categorie E22 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il **grado di complessità** sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

I suddetti dati dovranno essere resi attraverso la compilazione del documento DGUE di cui lettera b) della busta amministrativa (Parte IV Criteri di selezione C Capacità tecnica). L'operatore economico dovrà indicare alla stazione appaltante gli elementi indispensabili affinché essa possa svolgere le attività di controllo delle informazioni e dei dati dichiarati, indicando anche i committenti, gli importi e il periodo di svolgimento.

11.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, geie

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 11.1 lett.a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui 11.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 11.1 lett. c) relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

11.5 Indicazioni per i Consorzi Stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 11.1 lett. a) requisito di idoneità devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al 11.1 lett. b) requisito di idoneità deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al precedente punto 11.1 lett. c) idoneità relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio (si specifica per i consorzi stabili che questi potranno qualificarsi in proprio, comprovando i propri requisiti di idoneità tecnica e finanziaria; in tal caso, le prestazioni potranno essere eseguite per il tramite delle consorziate. Indicare in sede di gara l'operatore economico o gli operatori economici che eseguiranno le prestazioni; in tal caso, i soggetti



36



designati dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 22.8.2022 n. 7360).

11.6 Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

L'operatore dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

- [Eventuale se l'operatore economico occupa un numero di dipendenti superiore a 50] A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, tenuti (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (di seguito, "Codice delle Pari Opportunità"), devono produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità, come indicato nella Busta Amministrativa.

In alternativa a quanto appena sopra prescritto, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), dovrà prodursi, al momento della presentazione dell'offerta, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

12. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del Medesimo Codice dei Contratti, **NON** è ammesso.

13. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma nei confronti de La Biennale la responsabilità solidale dell'aggiudicatario e del subappaltatore, ai sensi dell'art. 105 comma 8 del D.lgs. 50/2016, come novellato dall'art. 49 comma 2 lett. c) del D.L. 77/2021, convertito con la L. 108/2021.

14. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **euro 31.551,52 (trentunomilacinquecentocinquantuno/52 euro)** (pari al 2% dell'importo posto a base di gara esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione, redazione del piano della sicurezza e coordinamento);
- una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, mediante:

- a. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione delle garanzie, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp



38



In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta, e altra dichiarazione di impegno a rendere la garanzia definitiva sempre con



39



decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

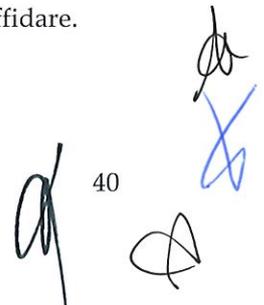
Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non è sanabile l'impegno a rendere la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione qualora questa sia stata resa da un soggetto non legittimato a rilasciare garanzie fideiussorie.

15. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico deve procedere, a **pena di esclusione**, alla visita dei luoghi di esecuzione dell'appalto, in ragione della tipologia, contenuto e complessità dell'intervento, del contesto in cui si colloca e dei servizi da affidare.

40



Per le richieste di sopralluogo, saranno da rispettare le seguenti modalità:

- invio attraverso p.e.c. al seguente indirizzo: progettispeciali@pec.labiennale.org
- oggetto della comunicazione: **RICHIESTA DI SOPRALLUOGO – GARA ASAC**
- invio della richiesta entro e non oltre le ORE 12.00 DEL 07/03/2023

Si precisa inoltre che la richiesta di sopralluogo dovrà essere fatta compilando l'apposito modulo, inserito tra gli allegati di gara. Non saranno prese in considerazione modalità diverse di invio della richiesta e modalità di richiesta diverse da quelle sopra indicate.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati al singolo operatore economico con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

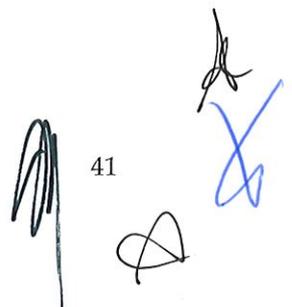
In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete** e, se costituita in raggruppamento, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ogni l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando potrà effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile il sopralluogo dovrà essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

41



16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021. Il contributo è dovuto in relazione al valore dei lavori oggetto di ambedue le fasi operative secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

fasi operative	CIG	Importo contributo ANAC
Prima fase operativa	9648477F16	140,00 euro
Seconda fase operativa	96490675FB	140,00 euro

La Biennale, ai fini della esclusione dalla gara, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo in epoca antecedente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, dell'esattezza degli importi e la corrispondenza tra i CIG indicati dall'operatore economico e quelli assegnati dalla presente procedura.

In caso di mancata presentazione delle ricevute, La Biennale accerta il mancato pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'articolo 83, co. 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, La Biennale esclude il concorrente dalla procedura di gara per la quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della l. 266/2005.

17. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta da intendersi costituita da tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'OFFERTA DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 20/03/2023 a



42



pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per ogni singolo file di ciascuna busta ("A - Documentazione Amministrativa", "B - Offerta Tecnica", "C - Offerta Economica") in formato compresso (ad esempio .zip, .rar, etc.) e in precedenza firmato digitalmente.

18. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità anche di compilazione del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, saranno sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso, al momento di presentazione dell'offerta, dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore a prestare la garanzia definitiva) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato



43





collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a **(5) cinque giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

19. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA ALL'OPERATORE ECONOMICO

La procedura si svolgerà interamente in modalità telematica: la documentazione obbligatoria richiesta di seguito elencata (Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica) **dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma della Fondazione**, in formato elettronico (con firma digitale entro il termine stabilito nel presente documento al paragrafo 17).

19.1 Contenuto della busta "A - Documentazione Amministrativa"

I documenti obbligatori richiesti sono:

- a) **Domanda di partecipazione** sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.



La domanda dovrà indicare:

- la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandataro mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- la forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice.

- b) **Documento di gara unico europeo – DGUE ai sensi dell'articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n° 174 del 27/07/2016, il partecipante dovrà compilare il documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico messo a disposizione dalla stazione appaltante nello spazio dedicato della piattaforma elettronica.**

Con il DGUE il partecipante dichiara di non trovarsi in una delle situazioni che determina cause di esclusioni di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di soddisfare i requisiti per l'ammissione definiti nella presente lettera d'invito a norma dell'articolo 83 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il DGUE dovrà essere inviato esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma della Fondazione, in formato elettronico con firma digitale.

Si invitano i partecipanti a leggere il documento messo a disposizione dalla Stazione Appaltante con le istruzioni sulla compilazione del DGUE.

Poiché viene presentato il DGUE, le dichiarazioni inerenti all'**assenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché al **possesso dei criteri di selezione**, saranno rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante il DGUE stesso, disponibile nella documentazione di gara in formato elettronico, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, anche a campione,





verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE dovrà essere compilato come segue:

- relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – **tutte le sezioni;**
- relativamente alla parte III: Motivi di esclusione – **tutte le sezioni;**
- relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**
- alla parte VI: Dichiarazioni finali – **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente. Nel caso di sottoscrizione del Procuratore dovrà essere depositata anche la relativa procura.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato da ciascun componente facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti e sottoscritto dallo stesso.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., o all'articolo 12 della Legge 81/2017, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.

- c) **Documentazione "Passoe"** di cui alla delibera n. 464/2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). **Il documento è da intendersi compilato per ciascun CIG delle rispettive fasi operative di cui alle premesse**, è rilasciato dal "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE), ai sensi del decreto legge n. 77/2021 e della delibera ANAC sopracitata. La registrazione al servizio FVOE è volta a verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio FVOE e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare **attraverso i CIG delle rispettive fasi operative**, ottiene i documenti PassOE, **da allegare nello spazio dedicato della piattaforma elettronica. Il mancato inserimento dei PassOE nello spazio dedicato, riferito alla documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata**

regolarizzazione nel termine assegnato.

- d) **Dichiarazione subappalti** con la quale il concorrente indica, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., le prestazioni che intende eventualmente subappaltare nei limiti di legge. Tale dichiarazione risulterà vincolante nel senso che l'autorizzazione al subappalto sarà concessa solo relativamente alle parti del servizio per le quali l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di voler ricorrere al subappalto, nei limiti dell'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016.
- Sin d'ora si specifica che i subappaltatori dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 e risultare qualificati per le prestazioni oggetto di subappalto.
- e) **attestazione del versamento relativo al contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**
- Per effettuare il pagamento seguire le indicazioni fornite sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/> il pagamento è da intendersi effettuato per ciascun CIG delle rispettive fasi operative di cui alle premesse, della procedura in oggetto.
- A comprova degli avvenuti pagamenti, il partecipante dovrà allegare le ricevute dei pagamenti nello spazio dedicato della piattaforma elettronica.
- f) **Cauzione provvisoria e dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva;**
- g) **rapporto sulla situazione del personale [Necessario solo se l'operatore economico occupa un numero di dipendenti superiore a 50]**
- Rapporto sulla situazione del personale (cd. obbligo sulle pari opportunità previsto dal PNRR). L'operatore economico che occupa oltre cinquanta (50) dipendenti, a pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dovrà allegare copia scansionata dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

In alternativa alla predetta copia scansionata dell'ultimo rapporto redatto, con

47



attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, copia scansionata del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

- h) **Dichiarazione di avvenuto sopralluogo** dalla Stazione Appaltante che certifica l'avvenuta visita di sopralluogo **OBBLIGATORIO** da allegare nello spazio dedicato della piattaforma elettronica.

ATTENZIONE: per la busta amministrativa, sarà possibile caricare ogni singolo file richiesto con dimensioni massime pari a 20 MB cadauno e in precedenza firmato digitalmente.

19.2 Contenuto della busta "B - Offerta Tecnica"

Nella busta "B - Offerta Tecnica", al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto alla successiva sezione "Procedura di aggiudicazione" (vedi capitolo 20.2 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica), devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A. Documentazione con la quale il Concorrente descriva – fornendo le indicazioni di cui ai successivi punti in merito allo svolgimento degli stessi – le proprie capacità in fase di progettazione e di direzione lavori attraverso la **presentazione di massimo 6 (sei) servizi per la fase di progettazione – 2 (due) per ciascun dei n.3 sotto criteri (architettura/restauro, strutture e impianti) – e 1 (uno) servizio per la fase di direzione lavori e relativo sotto criterio di valutazione.**

È facoltà del concorrente presentare unicamente 2 (due) servizi per la fase di progettazione, oltre al 1 (uno) servizio per la fase di direzione lavori, purché i servizi scelti per la progettazione e direzione lavori abbiano tutte le caratteristiche di affinità rispetto ai sotto criteri di cui al punto 20.3. In sintesi e richiamando quanto sopra, il numero minimo di servizi richiesti è pari a n.3, mentre il numero massimo è pari a n.7.

Resta fermo e inderogabile il numero delle pagine complessive, sia in formato A4, sia



in formato A3 per ciascun sotto criterio, come di seguito espresso:

- una scheda di presentazione in formato A4, composta da 1 (una) cartella, così come descritta al punto 20.3;
- una scheda di descrizione del servizio, in formato A4, composta da massimo 2 (due) cartelle, redatta per ciascun sub criterio espresso al punto 20.3;
- una presentazione grafica, in formato A3, composta da massimo 2 (due) fogli, così come descritta al punto 20.3, redatta per ciascun sub criterio espresso al punto 20.3;

Dovranno essere scelti quegli interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, ricompresi nelle classi e categorie ex articolo 14 della L. 143/1949 indicate nella tabella inserita al Capo I del presente disciplinare, e ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. **I criteri di affinità sono presentati al successivo punto 20.3. La documentazione sarà prodotta per le classi e categorie previste nell'appalto o per classi analoghe rientranti nelle stesse categorie.** Il mancato adempimento per una specifica classe e categoria, comporterà l'esclusione dell'elemento di valutazione dal confronto a coppie e l'assegnazione del punteggio "zero" con riferimento al relativo sub-criterio;

- B. una relazione tecnico-metodologica, costituita da un numero massimo di 25 (venticinque) cartelle, suddivisa in capitoli corrispondenti ai criteri e sub criteri indicati al punto 20.3, comprensiva di max. 5 (cinque) elaborati grafici in A3, che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico;
- C. le **certificazioni e la relazione sulla neutralità carbonica** così come richieste al successivo punto 20.3.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal concorrente in numero superiore a quanto indicato ai punti A), B), e C) che precedono. Ai fini del calcolo delle pagine, non si tiene conto di eventuali testate o indici, della presentazione dei curricula richiesti al punto 20.3.

Non sono ammesse offerte tecniche sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici



o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi.

La documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) c) che precedono costituiscono l'offerta tecnica devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso di professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice) ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (si precisa che nel caso di procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, la documentazione e le relazioni elencate ai punti A) e B) e C) che precedono, costituenti l'offerta tecnica, **devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.**

ATTENZIONE: per la busta offerta tecnica, sarà possibile caricare ogni singolo file richiesto con dimensioni massime pari a 20 MB cadauno in precedenza firmato digitalmente. Nello specifico caso, si intende come singolo file quello corrispondente ai singoli sotto - criteri: A1. PROGETTAZIONE, A2. DIREZIONE LAVORI, B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA, C. CRITERI PREMIANTI.

19.3 Contenuto della busta "C - Offerta Economica"

Nella busta "C - Offerta Economica", a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta economica, costituita dal ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere.

Si specifica che il ribasso percentuale offerto sull'intero importo a base gara è da intendersi applicato in egual modo e misura su ambedue le fonti di finanziamento del progetto.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in cifre.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.



L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso in cui il concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice), ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale).

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

ATTENZIONE: per la busta offerta economica, sarà possibile caricare il singolo file richiesto con dimensioni massime pari a 20 MB cadauno in precedenza firmato digitalmente.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

È adottata la procedura dell'affidamento ai sensi dell'art. 157 comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, **utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lettera b) del Codice e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

20.1 Criterio di aggiudicazione - Offerta economicamente più vantaggiosa

Il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO
Tecnica	90
Economica	10

TOTALE	100
---------------	------------

DISTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
A. SERVIZI TECNICI	50
B. RELAZIONE METODOLOGICA	30
C. CRITERI PREMIANTI	10
D. OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE	100

20.2 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che saranno attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della valutazione spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella n. 12 - Criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	SOTTO Criterio	N. MAX PAGINE esclusi copertina ed indice (se presenti)	FORMATTAZIONE DEGLI ELABORATI	COMPOSIZIONE	D	T
A. PROFESSIONALITÀ ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (50 PT)							
A.1. PROGETTAZIONE Documentazione atta ad illustrare con un numero massimo di <u>2 servizi svolti per ciascun sotto criterio</u> , concernenti	18	A.1.1 Architettura Restauro E.22	6 Pagine (1 scheda di presentazione + 2 pagine di relazione per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4	6 schede di presentazione + 12 pagine di relazione 12 A3	D	



interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel D.M. 17 giugno 2016.	10	A.1.2 Strutture S.04	4 Schede grafiche (2 per schede per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A3		
			6 Pagine (1 scheda di presentazione + 2 pagine di relazione per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4		
	4 Schede grafiche (2 per schede per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A3	D			
	6 Pagine (1 scheda di presentazione + 2 pagine di relazione per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4				
10	A.1.3 Impianti IA.01 IA.02 IA.04	4 Schede grafiche (2 per schede per ciascun dei n.2 servizi)	Formato A3			
A.2. DIREZIONE LAVORI Documentazione atta ad illustrare con un numero massimo di <u>1 servizio svolto</u> , concernente un	12	A.2.1 Direzione lavori e eventuale coordinamento della sicurezza	3 Pagine (1 scheda di presentazione + 2 pagine di relazione per n.1 servizio)	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4	1 scheda di presentazione + 2 pagine di relazione max.2 A3	D



intervento ritenuto significativo della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelto fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel D.M. 17 giugno 2016.		in esecuzione		2 Schede grafiche per n.1 servizi	Formato A3			
B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (30 PT)								
CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	6	B.1 Metodologia di lavoro	relazione max.25 pagine	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4	relazione max. 25 pagine max.5A3	D		
	6	B.2 Gruppo di lavoro, organigramma e curricula				D		
	6	B.3 Progettazione (restauro e nuove funzioni)				D		
	6	B.4 Strutture e Impianti				D		
	6	B.5 Direzione lavori e coordinamento della sicurezza				D		
C. CRITERI PREMIANTI (10 PT)								
C.1 CAM	3	Esperto CAM	Dichiarazione e attestati				T	
C.2 BIM	3	BIM Manager	Dichiarazione e attestati				T	



C.3 NEUTRALITA' CARBONICA	4	Neutralità carbonica	relazione max. 2 pagine	Formato A4 font: arial; font size: 11; interlinea: 1,5 max 35 righe per A4	relazione max. 2 pagine	D	
------------------------------	---	-------------------------	----------------------------	---	----------------------------	---	--

20.3 Descrizione dei punti dell'Offerta Tecnica

Per quanto riguarda, l'offerta tecnica, di cui al punto A. Professionalità ed adeguatezza dell'offerta, il concorrente dovrà produrre la documentazione utile ad illustrare interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e che siano attinenti alle opere oggetto di incarico per importo, tipologia e complessità dei lavori cui si riferisce il servizio di **progettazione esecutiva e direzione lavori** posto a base di gara, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (ID opere E.22 – S.04 – IA.01 – IA.02 – IA.04) di cui all'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016), come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Si richiede la **presentazione di massimo 6 (sei) servizi per la fase di progettazione – 2 (due) per ciascun dei n.3 sotto-criteri (architettura/restauro, strutture e impianti) – e 1 (uno) servizio per la fase di direzione lavori e relativo sotto criterio di valutazione.**

È facoltà del concorrente presentare unicamente **2 (due) servizi per la fase di progettazione, oltre al 1 (uno) servizio per la fase di direzione lavori, purché i servizi scelti per la progettazione e direzione lavori abbiano tutte le caratteristiche di affinità rispetto ai sotto criteri di cui al presente paragrafo.**

In sintesi e richiamando quanto sopra, il numero minimo di servizi richiesti è pari a n.3, mentre il numero massimo è pari a n.7.

Resta fermo e inderogabile il numero delle pagine complessive, sia in formato A4, sia in formato A3 per i sotto criteri.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha svolto servizi che rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante.

I contenuti descritti dovranno consentire di valutare la qualità dei servizi già svolti dal concorrente, sotto il profilo tecnico e funzionale.

A. Professionalità ed adeguatezza dell'offerta 50 pt

A.1. PROGETTAZIONE (38 pt)

A.1.1. Servizi svolti riguardanti interventi di restauro architettonico su edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 in contesti architettonici (E.22) (18 pt)

Sarà valutata la maggiore rispondenza dei n.2 servizi rispetto agli obiettivi della de LA BIENNALE, per come illustrati nel DIP rispetto alle tematiche della progettazione architettonica. Di preferenza, i servizi da presentare dovranno essere stati sviluppati in fase definitiva e/o esecutiva già verificata e validata per la l'inserimento di funzioni analoghe a quelle in oggetto, in compendi con vincolo monumentale e a destinazione omogenea (archivi, biblioteche, edifici pubblici ad uso polivalente) in contesti urbani di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico. Il sub-criterio dovrà far emergere i seguenti aspetti, oggetto di valutazione da parte dei commissari:

- capacità di inserimento di nuove funzioni di destinazione pubblica in immobili soggetti a vincolo di natura monumentale, inseriti in contesti urbani di particolare valore storico paesaggistico;
- leggibilità della qualità architettoniche dell'immobile rispetto all'intervento proposto;
- funzionalità della soluzione proposta rispetto ai vincoli esistenti;
- elevata qualità della progettazione integrata tra le varie discipline;

Per ciascuno dei n.2 servizi richiesti, è richiesta la produzione dei seguenti elaborati:

- a. una scheda di sintesi, composta da max.1 cartella in formato A4, inerente alla presentazione del servizio con le seguenti indicazioni, anche riassunte in forma tabellare, purché esaustiva dei contenuti di seguito richiesti:
 - i. inquadramento con denominazione, indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
 - ii. dati generali riferiti alla committenza (pubblica o privata), alla data di inizio e di conclusione dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
 - iii. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori;



- iv. dati tipologici relativi alla descrizione del bene e dell'opera, con indicazione delle categorie delle opere (Id opere ai sensi del D.M. 17/06/2016);
 - v. attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara, all'eventuale adozione dei criteri CAM, individuando quelli scelti, e della eventuale metodologia BIM applicata, specificando la tecnologia adottata;
 - vi. dati specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato.
- b. **Una relazione descrittiva, composta max. 2 cartelle in formato A4, inerente ai temi del servizio secondo i temi sopramenzionati;**
 - c. **Una presentazione grafica, composta max 2 elaborati in formato A3, inerenti al servizio presentato secondo i temi sopramenzionati, contenenti elaborati grafici (es: planimetrie, piante, sezioni, particolari tecnologici e strutturali, etc), foto e quanto altro necessario, a discrezione del concorrente;**

Formattazione degli elaborati:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

A3 – formato orizzontale

È richiesta la numerazione delle righe per ogni singola pagina in formato A4, nel numero massimo di 35, e la numerazione delle pagine in ordine sequenziale tanto per il formato A4 e A3.

A.1.2. Servizi svolti riguardanti interventi di progettazione strutturale su edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 in contesti architettonici (S.04) (10 pt)

Sarà valutata la maggiore rispondenza dei **n.2 servizi** rispetto agli obiettivi de LA BIENNALE, per come illustrati nel DIP in merito alle tematiche della progettazione strutturale. Di preferenza, i servizi da presentare dovranno essere stati sviluppati **in fase definitiva e/o esecutiva già verificata e validata per il consolidamento e miglioramento sismico di strutture vincolate, all'interno di immobili soggetti a tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 in contesti urbani di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico.** Il sub-criterio dovrà far emergere i seguenti aspetti, **oggetto di valutazione da parte dei commissari:**



- capacità di intervenire su strutture storiche vincolate con progetti di miglioramento sismico e consolidamento strutturale, ai sensi della vigente normativa e delle Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale;
- capacità di progettazione di nuove strutture all'interno di immobili storici vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004; **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
- efficacia della soluzione proposta rispetto ai vincoli esistenti e ai principi del restauro;
- elevata qualità della progettazione integrata tra le varie discipline;

Per ciascuno dei n.2 servizi richiesti, è richiesta la produzione dei seguenti elaborati:

- a. **una scheda di sintesi, composta da max.1 cartella in formato A4, inerente alla presentazione del servizio con le seguenti indicazioni, anche riassunte in forma tabellare, purché esaustiva dei contenuti di seguito richiesti:**
 - i. inquadramento con denominazione, indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
 - ii. dati generali riferiti alla committenza (pubblica o privata), alla data di inizio e di conclusione dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
 - iii. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori;
 - iv. dati tipologici relativi alla descrizione del bene e dell'opera, con indicazione delle categorie delle opere (Id opere ai sensi del D.M. 17/06/2016) e la classificazione della zona sismica;
 - v. attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara, all'eventuale adozione dei criteri CAM, individuando quelli scelti, e della eventuale metodologia BIM applicata, specificando la tecnologia adottata;
 - vi. dati specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato.
- b. **Una relazione descrittiva, composta max. 2 cartelle in formato A4, inerente ai temi del servizio secondo i temi sopramenzionati;**
- c. **Una presentazione grafica, composta max 2 elaborati in formato A3, inerenti al servizio presentato secondo i temi sopramenzionati, contenenti elaborati**



grafici (es: planimetrie, piante, sezioni, particolari tecnologici e strutturali, etc), e quanto altro necessario, a discrezione del concorrente;

Formattazione degli elaborati:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

A3 – formato orizzontale.

È richiesta la numerazione delle righe per ogni singola pagina in formato A4, nel numero massimo di 35, e la numerazione delle pagine in ordine sequenziale tanto per il formato A4 e A3.

A.1.3. Servizi svolti riguardanti interventi di progettazione impiantistica su edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in contesti architettonici (IA.01 – IA.02 – IA.04) (10 pt)

Sarà valutata la maggiore rispondenza dei n.2 servizi rispetto agli obiettivi de LA BIENNALE, per come illustrati nel DIP in merito alle tematiche della progettazione impiantistica. Di preferenza, i servizi da presentare dovranno essere stati sviluppati in fase definitiva e/o esecutiva già verificata e/o validata, avendo avuto ad oggetto la realizzazione di impianti a servizio della rifunzionalizzazione degli spazi di immobili soggetti a tutela monumentale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 in contesti urbani di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico. Il sub-criterio dovrà far emergere i seguenti aspetti, oggetto di valutazione da parte dei commissari:

- capacità di progettare in contesti che comportino una specifica attenzione alla funzionalità gestionale del sistema impiantistico destinato alla nuova funzione dell'immobile, all'interno del contesto vincolato dell'intervento;
- compatibilità con il contesto storico e ambientale delle soluzioni impiantistiche adottate orientate improntate alla sostenibilità ambientale e all'elevata efficienza energetica;
- elevata qualità della progettazione integrata tra le varie discipline;

Per ciascuno dei n.2 servizi richiesti, è richiesta la produzione dei seguenti elaborati:

- a. una scheda di sintesi, composta da max.1 cartella in formato A4, inerente alla presentazione del servizio con le seguenti indicazioni, anche riassunte in forma tabellare, purché esaustiva dei contenuti di seguito richiesti:



- i. inquadramento con denominazione, indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
 - ii. dati generali riferiti alla committenza (pubblica o privata), alla data di inizio e di conclusione dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
 - iii. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori;
 - iv. dati tipologici relativi alla descrizione del bene e dell'opera, con indicazione delle categorie delle opere (Id opere ai sensi del D.M. 17/06/2016);
 - v. attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara, all'eventuale adozione dei criteri CAM, individuando quelli scelti, e della eventuale metodologia BIM applicata, specificando la tecnologia adottata;
 - vi. dati specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato.
- b. **Una relazione descrittiva, composta max. 2 cartelle in formato A4**, inerente ai temi del servizio secondo i temi sopramenzionati;
- c. **Una presentazione grafica, composta max 2 elaborati in formato A3**, inerenti al servizio presentato secondo i temi sopramenzionati, contenenti elaborati grafici, foto e quanto altro necessario, a discrezione del concorrente;

Formattazione degli elaborati:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

A3 – formato orizzontale

È richiesta la numerazione delle righe per ogni singola pagina in formato A4, nel numero massimo di 35, e la numerazione delle pagine in ordine sequenziale tanto per il formato A4 e A3.

A.2. DIREZIONE LAVORI (12 pt)

A.2.1. Servizio svolto riguardante interventi di direzione lavori su edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 in contesti architettonici (E.22, S.04, IA.01, IA.02, IA.04) (12 pt)

Sarà valutata la maggiore rispondenza di **n.1 servizio** rispetto agli obiettivi della de LA BIENNALE, per come illustrati nel DIP rispetto alle tematiche della



direzione lavori ed eventuale svolgimento della prestazione di coordinatore della sicurezza in esecuzione. Di preferenza, il servizio da presentare dovrà essere stato **svolto e concluso relativo alla direzione lavori su immobili affini in termini di situazione vincolistica, dimensioni e/o destinazione d'uso a quello oggetto di affidamento.** Sarà oggetto di positiva valutazione la presentazione del servizio al cui interno è stata svolta sia la prestazione di direzione lavori sia quella di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Non è motivo di esclusione l'esecuzione del solo servizio di direzione lavori.

Il sub-criterio dovrà far emergere i seguenti aspetti, **oggetto di valutazione da parte dei commissari:**

- rapida risoluzione delle problematiche di vario genere di cantiere;
- interazione con le varie figure professionali e tecniche interessate nell'esecuzione dell'opera;
- frequenza dei controlli in cantiere ed eventuale costituzione e composizione dell'ufficio direzione lavori;
- efficacia nei controlli delle prestazioni svolte sia dall'appaltatore, sia dagli eventuali sub-appaltatori o sub-affidatari;
- rispondenza della prestazione svolta rispetto ai contenuti del D.M. 49/2018;
- controllo della tempistica di svolgimento dei lavori, individuazione delle fasi critiche, risoluzione delle problematiche inerenti all'esecuzione lavori; funzionalità della soluzione proposta rispetto ai vincoli esistenti;
- efficace comunicazione con il R.U.P. in merito all'andamento dei lavori e all'avanzamento della spesa;
- eventuale svolgimento della prestazione di coordinatore della sicurezza nell'esecuzione lavori, relativa frequenza di visita in cantiere, efficacia e tempestività dei controlli delle ditte che svolgono i lavori;
- applicazione della metodologia B.I.M. per l'esecuzione della prestazione.

Per il n.1 servizio richiesto, è richiesta la produzione dei seguenti elaborati:

- a. **una scheda di sintesi, composta da max.1 cartella in formato A4, inerente alla presentazione del servizio con le seguenti indicazioni, anche riassunte in forma tabellare, purché esaustiva dei contenuti di seguito richiesti:**
 - i. inquadramento con denominazione, indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento e una descrizione del progetto eseguito;
 - ii. dati generali riferiti alla committenza (pubblica o privata), alla data di inizio e di conclusione dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o



- validazione, al progettista incaricato, alla durata;
- iii. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio e dei lavori;
 - iv. dati tipologici relativi alla descrizione del bene e dell'opera, con indicazione delle categorie delle opere (Id opere ai sensi del D.M. 17/06/2016);
 - v. attinenza riferita ad aspetti tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara, all'eventuale adozione dei criteri CAM e della eventuale metodologia BIM applicata;
 - vi. dati specifici del servizio proposto, in relazione al sub-criterio da analizzare e secondo quanto sopra indicato.
- b. **Una relazione descrittiva, composta max. 2 cartelle in formato A4**, inerente ai temi del servizio secondo i temi sopramenzionati, descrivendo tra l'altro l'approccio organizzativo e logistico dell'ufficio direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in ambito di esecuzione lavori;
 - c. **Una presentazione grafica, composta max 2 elaborati in formato A3**, inerenti al servizio presentato secondo i temi sopramenzionati, contenenti elaborati grafici, foto e quanto altro necessario, a discrezione del concorrente;

Formattazione degli elaborati:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

A3 – formato orizzontale

È richiesta sia la numerazione delle righe per pagina per i soli A4, sia la numerazione delle pagine in ordine sequenziale sia in A4 sia in A3.

Per quanto attiene la presentazione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta, si rimanda ai contenuti di quanto sotto riportato, ricordando il rispetto dei contenuti minimi in termini di cartelle in A4 ed elaborati in A3.

B. Caratteristiche metodologiche dell'offerta 30 pt

Per queste specifico punto, si richiede una di elaborare una **relazione metodologica composta da max. 25 cartelle in formato A4**, accompagnati da **max. n.5 elaborati grafici in formato A3** secondo i temi sotto elencati.

Si specifica inoltre che i temi sotto elencati sono da intendersi come criteri di valutazione per lo specifico punto.



B.1. PRECISIONE, AFFIDABILITA' ED EFFICACIA NELLA METODOLOGIA PROGETTUALE NELL'OTTICA DEL SERVIZIO RICHIESTO (6 pt);

Dovranno essere illustrati i metodi, le tecniche e le procedure operative che intende sviluppare nello svolgimento dell'incarico al fine di gestire l'insieme delle attività e dei servizi oggetto del contratto (PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI CON ANNESSA SICUREZZA NELLE VARIE FASI), dando evidenza del controllo continuo e simultaneo del progetto, dei tempi e degli output, e delle specificità del contesto storico architettonico dell'Arsenale, con particolare riferimento:

- alle attività che consentono di definire il quadro delle esigenze completo della committenza;
- alla capacità del concorrente, con gli strumenti della disciplina progettuale, di inserire nuove funzioni all'interno complesso in oggetto, da lungo tempo e caratterizzato da spazi e volumi importanti, inizialmente destinati ad attività differenti;
- all'individuazione delle soluzioni progettuali e tecnologiche coerenti con i principi del restauro, con la valorizzazione delle qualità degli spazi, con la necessità di fornire una nuova dotazione impiantistica coerente e funzionale per il compendio immobiliare e il miglioramento strutturale e consolidamento degli elementi;
- alle modalità di interazione e confronto con la committenza de LA BIENNALE e con gli altri attori istituzionali;

B.2. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA: QUALITA' E COERENZA CON LA CONCEZIONE PROGETTUALE E MISURE PREMIALI (6 pt);

Dovrà essere illustrata la struttura tecnico-organizzativa che intenderà mettere a disposizione per lo svolgimento dell'incarico, dando evidenza della consistenza delle risorse umane impiegate per lo sviluppo e la gestione delle varie fasi della progettazione sulla base della tabella di cui al paragrafo 11.1 – Requisiti del gruppo di lavoro, figura minima richiesta e relative alle prestazioni specialistiche.

La documentazione presentata dovrà includere:

- l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento dell'incarico (progettazione esecutiva, coordinamento della progettazione in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), comprendente sia i professionisti personalmente responsabili



che gli eventuali ulteriori professionisti a vario titolo coinvolti comprensivo del professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

È richiesta la presentazione dei curricula, in formato europeo, delle singole figure facenti parti del gruppo di lavoro, in cui siano anche evidenziate le esperienze progettuali e i ruoli svolti all'interno delle stesse che abbiano affinità con quelle oggetto di affidamento.

I curricula richiesti non rientrano nel numero delle pagine assegnate per la relazione metodologica;

- per ognuno dei professionisti del gruppo di lavoro, bisognerà esplicitare il ruolo nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente, collaboratore su base annua), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
- modalità, procedure e forme di comunicazione interne al gruppo di progettazione e di interazione/integrazione/confronto con la committenza de LA BIENNALE e con i soggetti terzi interessati (enti preposti al rilascio dei pareri, etc.);
- qualità e livello tecnico dei processi innovativi e delle strumentazioni informatiche utilizzate, compresi eventuali modelli, messi a disposizione e finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita e il rispetto e controllo delle tempistiche;

B.3. CONCEZIONE PROGETTUALE RELATIVA AL RESTAURO E ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DELL' INTERVENTO IN OGGETTO (6 pt);

In questa parte del documento, si dovrà illustrare la concezione progettuale proposta e relativa al modo in cui intende tradurre i diversi temi che caratterizzano l'intervento, in un'idea di progetto che sintetizzi e rappresenti gli indirizzi espressi nel DIP posto a base di gara. L'individuazione di approcci e strategie di progetto dovrà essere volta alla valorizzazione dei seguenti temi:

- rifunionalizzazione degli spazi, con l'inserimento delle funzioni indicate nel DIP, nell'ottica di garantire sia il rispetto nella lettura degli elementi storici caratterizzanti il complesso, nella sua interezza, sia l'introduzione delle attività richieste in maniera da garantirne un uso funzionale, coerente e integrato;
- aderenza alle istanze di valorizzazione del bene monumentale e delle nuove funzioni ospitate al suo interno (archivio, biblioteca, etc.), della tutela paesaggistica rispetto al contesto dell'Arsenale in cui si inserisce il progetto,



con eventuali proposte migliorative e/o integrative rispetto al contenuto del DIP;

- introduzione delle nuove funzioni, a destinazione pubblica (archivi, biblioteca e spazi accessori), da inserire nel complesso in oggetto attraverso proposte migliorative e/o integrative rispetto al contenuto del DIP;

B.4. CONCEZIONE PROGETTUALE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO SISMICO E PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI (6 pt);

In questa parte del documento, si dovrà illustrare sinteticamente la linea di indirizzo nella progettazione specifica degli interventi di strutturali e impiantistici, rispetto ai contenuti specifici del DIP, posto a base gara. Dovranno essere valorizzati i seguenti temi:

- strategie del progetto inerenti al miglioramento sismico e consolidamento strutturale degli elementi, indicando le linee di intervento per ciascun macro-elemento, la compatibilità delle intenzioni progettuali rispetto alla storicità del luogo e rispetto ai materiali e tecniche da adottare.

Sarà valutata positivamente l'indicazione di eventuali soluzioni tecniche, anche migliorative, per l'inserimento di nuovi elementi strutturali di supporto all'esistente o necessari ai fini del presente progetto;

- strategie della progettazione sulla necessità di dotare di impianti (es: meccanici, elettrici e speciali) i nuovi spazi, nel rispetto dei vincoli legati alla tutela dei luoghi, alle dimensioni dei luoghi, alle istanze di tipo paesaggistico. Sarà valutata positivamente l'indicazione di soluzioni impiantistiche che, integrandosi all'interno del complesso e nel contesto dell'Arsenale, forniscano prestazioni in linea con le vigenti normative, rispondano alle necessità delle diverse funzioni, facilitino la gestione, la manutenzione, la sicurezza e il benessere dei luoghi;

B.5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (6 pt);

Saranno da descrivere le modalità con cui eseguire il servizio di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, sviluppando i seguenti temi:

- capacità di monitorare con competenza l'esecuzione dei lavori sotto il profilo funzionale e tecnico economico e del controllo della tempistica di svolgimento;
- modalità di confronto e comunicazione con la stazione appaltante e criteri e



composizione dell'ufficio direzione lavori;

- capacità di rapida risoluzione delle problematiche legate all'esecuzione del cantiere;
- interazione con le varie figure professionali e tecniche interessate nell'esecuzione dell'opera;
- conoscenza e capacità di applicazione dei contenuti del D.M. 49/2018;
- modalità di svolgimento della prestazione di coordinatore della sicurezza nell'esecuzione lavori;

Formattazione degli elaborati:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

A3 – formato orizzontale

C. CRITERI PREMIANTI (10 PT)

C.1. COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (3 pt);

La Stazione Appaltante assegna una premialità pari a 3 (tre) punti per la presenza di almeno un soggetto, nel gruppo di lavoro, che sia in possesso di certificazione, rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applichi uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well).

In relazione al punto 2.7.1 dell'Allegato al DM 23/06/2022, la commissione valuterà le certificazioni rilasciate in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che dovranno essere presentate in copia conforme a termini di legge.

In caso di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RT.

In caso di consorzio stabile, il possesso della Certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.

Si specifica che ai fini dell'attribuzione del punteggio, il possesso di più certificazioni in capo al medesimo concorrente avrà peso uguale ad una singola certificazione.

C.2. PROFESSIONISTI BIM AI SENSI DELLA NORMA UNI 11337-7:2018 PER L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI (3 pt);

La Stazione Appaltante assegna una premialità pari a 3 (tre) punti per la presenza di almeno un soggetto, nel gruppo di lavoro, in possesso della certificazione BIM, ai

sensi della Norma UNI 11337-7:2018 per l'industria delle costruzioni, per la qualifica di **Gestore dei processi digitalizzati (BIM Manager)**. Sarà elemento di preferenza quelle certificazioni rilasciate ai sensi della UNI/PdR78:2020.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio, il concorrente fornisce gli estremi della certificazione (o delle certificazioni) in corso di validità, presentata in copia conforme a termini di legge.

In caso di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RT.

In caso di consorzio stabile, il possesso della Certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.

Si specifica che ai fini dell'attribuzione del punteggio, il possesso di più certificazioni in capo al medesimo concorrente avrà peso uguale ad una singola certificazione.

C.3. IMPRONTA CARBONICA E MINIMIZZAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (4 pt)

Il concorrente sarà tenuto a descrivere quali azioni, procedure e comportamenti intende mettere in atto nello svolgimento dell'incarico al fine di ridurre l'impatto nocivo della propria attività nei confronti dell'ambiente e soprattutto nei confronti del calcolo dell'impronta carbonica. Il contenuto sarà riportato in una relazione di max. 2 cartelle in formato A4.

Formattazione dell'elaborato:

A4 – formato orizzontale, font Arial, font size 11 pt, interlinea 1,5 pt, con un massimo di 35 righe per pagina da numerare.

ATTENZIONE: per la busta offerta tecnica, sarà possibile caricare ogni singolo file richiesto con dimensioni massime pari a 20 MB cadauno in formato compresso (ad esempio .zip, .rar, etc.) e in precedenza firmato digitalmente. Nello specifico caso, si intende come singolo file quello corrispondente ai singoli sotto – criteri: **A1. PROGETTAZIONE, A2. DIREZIONE LAVORI, B. CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA, C. CRITERI PREMIANTI.**

20.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta



tecnica

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel Disciplinare; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1
SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
NON SODDISFACENTE	Trattazione poco esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
APPENA APPREZZABILE	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
SUFFICIENTE	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.7
PIÙ CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel Disciplinare anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta	0.9

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
	stessa.	
ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

20.5 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

I coefficienti sono trasformati in punteggi in applicazione della formula di cui al punto 20.6.

20.6 Metodo per la trasformazione dei coefficienti in punteggi

I coefficienti tecnici di cui al punto 20.2 e 20.3 e i coefficienti economici sono trasformati in punteggi, separatamente, in relazione a ciascuna offerta.

Il punteggio è calcolato in applicazione della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

P_n = peso criterio di valutazione n

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata secondo le previsioni dell'art. 77 comma 3 e dell'art. 216, comma 12, del Codice.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. **3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine verrà richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica si terrà in data **20 MARZO 2023 DALLE ORE 15.00** collegandosi alla piattaforma elettronica de La Biennale. La data e l'ora delle sedute pubbliche, successive alla prima seduta, saranno comunicate a mezzo PEC, attraverso la piattaforma elettronica de La Biennale. L'operatore economico potrà assistere alle sedute di gara da remoto, effettuando il login con le proprie credenziali nel front-end. L'operatore economico potrà visualizzare, con aggiornamenti in tempo reale, le diverse fasi della gara. L'operatore economico avrà inoltre a disposizione un sistema di chat per comunicare direttamente con il seggio di gara. La prima seduta di gara, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno



comunicati agli offerenti a mezzo PEC o direttamente il front-end se tale aggiornamento viene disposto direttamente durante la seduta di gara.

Si segnala che La Biennale, per la presente gara, si avvale della facoltà prevista all'art. 133, comma 8 del D.lgs. 50/2016 (cosiddetta di **inversione procedimentale**) e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa secondo quanto precisato nel successivo paragrafo. 22.1.

Ai sensi dell'art.83, comma 9, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la Biennale si riserva di procedere all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio. Inoltre, in esito alle suddette operazioni di gara, la Biennale provvederà a adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.29, comma 1, del D. Lgs 50/2016.

La Biennale tutela il principio della segretezza delle offerte direttamente mediante gli accorgimenti informatici propri della piattaforma digitale della gestione telematica della procedura di gara, di cui la Biennale ha il solo e semplice utilizzo, e la cui piena e completa disponibilità è del fornitore DigitalPAs.p.a, quale operatore economico terzo rispetto alla presente procedura.

Ai sensi dell'art.83, comma 9, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la Biennale si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, tale verifica avverrà, ai sensi delle art. 81 e 2016, comma 13 del D.lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

Successivamente, in una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera d'invito.

Di poi, in seduta pubblica, la Commissione darà evidenza – sempre attraverso la piattaforma – dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto dell'eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà:

1. Alla visualizzazione dei documenti della "Busta -Offerta economica";
2. Alla validazione dei documenti facenti parte della "Busta -Offerta economica";
3. All'attribuzione dei relativi punteggi.

La Biennale procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D.lgs. 50/2016.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione in seduta pubblica, redige la graduatoria.

22.1 Inversione procedimentale

Si segnala che La Biennale, per la presente gara, si avvale della facoltà prevista all'art. 133, comma 8 del D.lgs. 50/2016 (cosiddetta di **inversione procedimentale**) e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa. La verifica dell'anomalia avviene prima le operazioni della commissione di gara.

Una volta redatta la graduatoria provvisoria dei concorrenti e terminati quindi i lavori della Commissione, il Seggio di gara, deputato all'esame della documentazione amministrativa, in una successiva seduta pubblica, accede all'area contenente la documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, contenuta nella sezione "Offerta Amministrativa" della piattaforma, e ne verifica la completezza e la regolarità.

Si precisa che, stante il ricorso all'inversione procedimentale, l'esame della documentazione

amministrativa avverrà esclusivamente nei confronti del primo classificato. Il Seggio quindi procede a:

- a) verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare conformità;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi



adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'art. 24, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice;

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro 5 (cinque) giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a).



La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro **60 giorni** dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei servizi previsti dal contratto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.



Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017, n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 8.000,00 (ottomila euro). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'aggiudicatario dovrà indicare sia il seguente codice CUP che il seguente codice CIG sulle fatture nonché su ciascuna transazione economica effettuata in relazione al presente appalto:

PRIMA FASE OPERATIVA
<i>Arsenale di Venezia. L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale di Venezia – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio. C.U.P. D76J20001520001 - C.I.G. 9648477F16</i>
<i>Finanziato dal Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2020 (residuo, annualità 2021-2022 D.M 10 agosto 2020 (rep 396); Ente erogante Segretariato Regionale per il Veneto.</i>

SECONDA FASE OPERATIVA
<i>L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee all'Arsenale di Venezia – Seconda fase C.U.P. D79J21006450006 - C.I.G. 96490675FB</i>
<i>Finanziato dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, di cui all'articolo 1, comma 2, lett. d) del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.</i>

26. CODICE ETICO

Il concorrente dichiara di prendere atto dei principi etici generali di onestà, osservanza e rispetto della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché di quanto previsto dal Codice Etico (di seguito, "Codice Etico") e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, "Modello") de La Biennale di Venezia, adottati ex Decreto Legislativo n. 231/2001, avendone



preso chiara, piena ed esatta visione, complessivamente ed in ogni loro singola parte pubblicato sul sito internet <https://www.labiennale.org>.

Il concorrente dichiara e garantisce, inoltre, che quanto forma oggetto del presente disciplinare sarà realizzato anche nel rispetto dei principi e delle previsioni contenute nel Codice Etico e nel Modello, nonché nel rispetto della normativa anticorruzione applicabile (così come richiamata anche nel Modello e nel Piano Triennale Anticorruzione di Biennale). In particolare e senza limitare la generalità di quanto sopra, la Ditta garantisce che non terrà comportamenti, omissivi e/o commissivi, che possano comportare la violazione, anche solo indiretta, dei principi, delle previsioni e delle norme del Codice Etico, del Modello e/o di tutta la normativa applicabile in relazione al presente Accordo (con particolare, ma non esaustivo riferimento alla normativa anticorruzione) e/o che risultino lesivi dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui La Biennale di Venezia si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con soggetti terzi.

L'effettivo rispetto di quanto precede è considerato parte integrante ed essenziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, del presente contratto. La violazione di quanto sopra dichiarato costituisce grave inadempimento contrattuale con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla facoltà de La Biennale di Venezia di risolvere il presente contratto, lasciando impregiudicati il risarcimento del danno ed ogni altro diritto e/o azioni previsti dalla legge e/o dal presente accordo.

Fermo restando quanto sopra, in caso di risoluzione del presente accordo, la Ditta sarà tenuta a riconoscere a La Biennale di Venezia una penale non esaustiva, pari al 20% del contratto pattuito. In caso di mancata risoluzione del presente contratto, la Ditta sarà comunque tenuta al pagamento di una penale, non esaustiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, per ogni singola inadempienza.

Resta sin d'ora inteso che le penali a carico della Ditta per il caso di inadempienza, fermo restando l'impegno da parte della stessa a corrispondere a La Biennale di Venezia l'importo dovuto, si applicano anche con prededuzione dal primo pagamento utile o con escussione delle garanzie previste in accordo.

Il concorrente dichiara di non essere a conoscenza di fatti rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 (sulla responsabilità amministrativa da reato degli Enti) nel rapporto con La Biennale di Venezia, in particolare nella fase delle trattative e della conclusione del contratto

78



e si impegna, per quanto di sua spettanza, a vigilare sull'esecuzione del contratto, in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal succitato Decreto Legislativo n. 231/2001, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune in conformità alla legge.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi inviando comunicazione PEC al seguente indirizzo progettispeciali@pec.labiennale.org

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Venezia.

29. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il concorrente autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, esclusivamente per la partecipazione e lo svolgimento della procedura. I dati forniti richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione ed esecuzione del rapporto economico oggetto di gara, saranno trattati, raccolti ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. Titolare del trattamento dati fino alla fase dell'aggiudicazione definitiva dei lavori è il rappresentante legale della Biennale.

30. ALTRE INFORMAZIONI

La stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio:

- di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere ad aggiudicazione alcuna, senza che ciò possa dar luogo ad alcuna pretesa da parte dei concorrenti partecipanti.
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà come indicato nel paragrafo 22;

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le norme vigenti.


Il Presidente
Roberto Cicutto